FOGLIO 378 SCANNO

F.378
SCANNO

368 Avezzano	369 Sulmona	370 Guardia-grele
377 Trasacco	378 SCANNO	379 Capracotta
390 Frosinone	391 S. Donato V. di Comino	392 Castel di Sangro

Servizio Geologico d'Italia (2014) - *Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, F. 378 Scanno.* ISPRA, Roma.
DOI: 10.15161/oar.it/212339

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA
Organo Cartografico dello Stato (legge n° 68 del 2.2.1960)

CARTA GEOLOGICA D'ITALIA

Dai rilevamenti geologici 1:10 000

REGIONE ABRUZZO
Servizio Difesa del Suolo

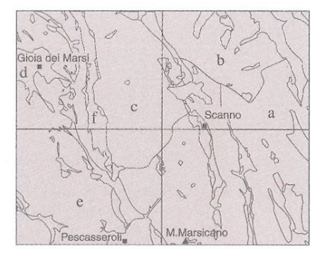
SCANNO
FOGLIO 378

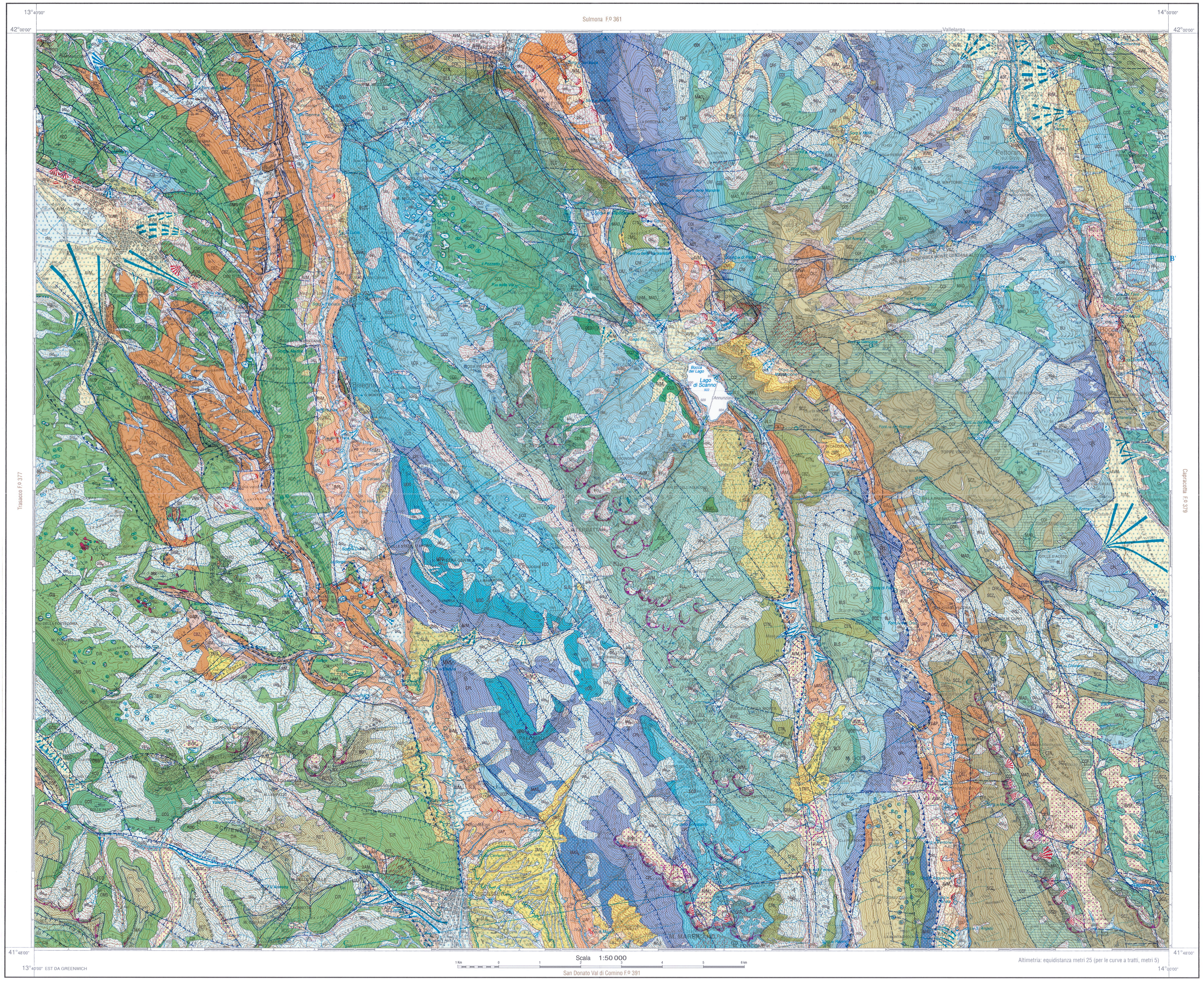
della Carta 1:50.000 dell'I.G.M.

Responsabile del Progetto CARG per la Regione Abruzzo: L. Del Sordo
Responsabile Scientifico: L. D'Alessandro, E. Miccadei
Responsabile dell'Informatizzazione: L. Carmignani
Analisti: U. Crescenti, M. Parotto, A. Praturlon, I. Raffi

Suddivisione dei Rilevamenti Geologici alla Scala 1:10.000
Direttore del Rilevamento: E. Miccadei
Rilevatori: Successioni pre-orogeniche: (a) E. Miccadei, (b) V. Notarmuzi, (c) T. Piacentini, (e) C. Berti,
Successioni post-orogeniche: (d) R. Barberi
Successioni sin-orogeniche: (f) E. Di Nardo

Rilevamenti eseguiti negli anni 2004 - 2007


Gioia dei Marsi
d
b
c
Scanno
a
e
Pescasseroli
M.Marsicano


13°40'00"
42°00'00"
14°00'00"
42°00'00"
Sulmona F.º 361
Vallelarga
Trasacco F.º 377
Capracotta F.º 379
Lago di Scanno
41°48'00"
13°40'00" EST DA GREENWICH
41°48'00"
14°00'00"
Scala 1:50 000
1 Km 0 1 2 3 4 5 6 km
San Donato Val di Comino F.º 391
Altimetria: equidistanza metri 25 (per le curve a tratti, metri 5)

SUCCESSIONE POST-OROGENICA

Pliocene - Olocene

olo

DEPOSITI OLOCENICI
Litofacies riferibili a depositi di versante (olo$_a$) e di frana (olo$_{a1}$), detriti di falda (olo$_{a3}$), depositi alluvionali (olo$_b$), coltri eluvio colluviali (olo$_{b2}$) e prodotti eluviali (olo$_{b6}$), depositi crionivali (olo$_{c7}$), depositi lacustri e palustri (olo$_e$), depositi antropici (olo$_h$) e depositi di origine mista (olo$_i$). Il limite inferiore è erosivo sui depositi continentali più antichi o sui depositi pre- e sin-orogenici, il limite superiore è costituito da una superficie deposizionale, in molti casi attiva.

Detriti calcarei sciolti eterometrici, talora con grossi blocchi, con matrice da scarsa ad abbondante (olo$_a$).

Accumuli caotici argilloso-limosi; accumuli caotici di grossi blocchi calcarei, con matrice più o meno abbondante; accumuli caotici di blocchi di conglomerato e brecce (olo$_{a1}$).

Detriti calcarei eterometrici, sciolti, privi di matrice (olo$_{a3}$).

Ghiaie fluviali e di conoide alluvionale, con clasti da centimetrici a decimetrici, da subangolosi ad arrotondati, con livelli e lenti di sabbie, limi e suolo (olo$_b$).

Limi, argille e sabbie, con clasti centimetrici calcarei e arenacei; pezzame calcareo, eterometrico, generalmente angoloso, immerso in matrice terrosa (olo$_{b2}$).

Limi e argille rossastri (terre rosse), con clasti calcarei centimetrici dispersi nella frazione fine (olo$_{b6}$).

Pietrame calcareo eterometrico, con matrice sabbioso-limosa, riferibile a *rock glacier*; depositi a blocchi eterometrici, fino a plurimetrici, in assetto caotico (olo$_{c7}$).

Limi e limi argillosi scuri, con livelli e lenti sabbioso-ghiaiosi, lenti di torba (olo$_e$).

Ghiaie e pietrame misto a sabbie e frammenti di manufatti, più o meno addensati (olo$_h$).

Detriti e ghiaie prevalentemente carbonatici, angolosi o sub angolosi, fortemente eterometrici, con matrice sabbioso-limosa (olo$_i$).
OLOCENE

AVM

SINTEMA DI VALLE MAJELAMA
Depositi di versante (AVM$_a$) e di frana (AVM$_{a1}$), depositi alluvionali e fluvioglaciali (AVM$_b$), depositi glaciali (AVM$_{c1}$) e depositi di origine mista (AVM$_i$). Il limite inferiore è erosivo e discordante sul substrato carbonatico, sui depositi terrigeni e sui depositi dei sintemi più antichi, e, nel caso di AVM$_{a1}$, è costituito dalla superficie di scorrimento di frana. Il limite superiore è parzialmente rimodellato o debolmente eroso, ma è generalmente individuabile la superficie deposizionale superiore del deposito; localmente si osserva il passaggio a depositi olocenici.

Detriti calcarei a clasti da centimetrici a decimetrici, regolarmente stratificati, parzialmente cementati (AVM$_a$).

Accumulo caotico di grossi blocchi calcarei, con matrice più o meno abbondante (AVM$_{a1}$).

Conglomerati eterometrici, con clasti prevalentemente calcarei da sub-arrotondati a molto arrotondati, con livelli di sabbie e limi. Sono sempre ben organizzati con stratificazioni pianoparallele, incrociate e concave (AVM$_b$).

Detriti calcarei grossolani, con blocchi anche di diversi metri di diametro, in matrice limoso-sabbiosa, sempre con assetto caotico (AVM$_{c1}$).

Detriti e ghiaie prevalentemente carbonatici, angolosi o sub angolosi, fortemente eterometrici, con matrice sabbioso-limosa, organizzati in corpi lenticolari, stratificati o caotici (AVM$_i$).
PLEISTOCENE superiore

ACT

SINTEMA DI CATIGNANO
Depositi di versante (ACT$_a$), depositi alluvionali (ACT$_b$) e depositi glaciali (ACT$_{c1}$). Il limite inferiore è costituito dal contatto erosivo e discordante sul substrato carbonatico e sui depositi terrigeni; localmente poggiano sui sintemi più antichi. La parte superiore dei depositi è parzialmente erosa e rimodellata, e talora è ricoperta dai depositi più recenti.

Brecce con clasti calcarei da centimetrici a decimetrici, ben stratificate, arrossate, da scarsamente a ben cementate; brecce grossolane (ACT$_a$).

Conglomerati calcarei, a clasti di 5-20 cm, ricchi di matrice limoso-sabbiosa calcarea, regolarmente stratificati, con lenti e livelli sabbiosi e di sedimenti di suolo; conglomerati molto grossolani e caotici (ACT$_b$).

Depositi grossolani, con blocchi calcarei di grandi dimensioni, in assetto caotico, ricchi in matrice calcarea fine (ACT$_{c1}$).
PLEISTOCENE medio p.p.

SUPERSINTEMA DI AIELLI - PESCINA

VGZ

SINTEMA DELLA VALLE DEL GIZIO
Depositi di versante (VGZ$_a$) e localmente depositi alluvionali (VGZ$_b$). Il limite inferiore è costituito dal contatto erosivo e discordante sui depositi delle successioni pre- e sin-orogeniche. Il tetto è sempre eroso.

Brecce calcaree eterometriche grossolane, in bancate metriche; brecce a stratificazione pianoparallela e incrociata, arrossate e cementate, disposte in strati o lenti (VGZ$_a$).

Conglomerati a clasti prevalentemente calcarei, arrotondati, con sottili livelli interstrato di sabbie grossolane e conglomerati fini (VGZ$_b$).
PLEISTOCENE medio p.p.

ANV

SINTEMA DI ANVERSA DEGLI ABRUZZI
Depositi alluvionali, in appoggio discordante ed erosivo sui depositi terrigeni e sul substrato carbonatico; il limite superiore corrisponde al contatto erosivo con i depositi più recenti.

Conglomerati da centimetrici a decimetrici da mediamente a ben cementati; alla base lenti di conglomerati organizzati in strati e bancate spessi da 50 cm a 2-3 metri (ANV$_b$).
PLEISTOCENE inferiore p.p. - medio p.p.

SLB

SINTEMA DI COLLI BASSI
Depositi alluvionali (SLB$_b$) e localmente depositi di versante (SLB$_a$). Il limite inferiore è dato dal contatto discordante ed erosivo sui depositi terrigeni e sul substrato carbonatico, e talora dal contatto erosivo sui depositi del *sintema di Ziomas*. Il limite superiore è eroso e rielaborato; localmente vi si appoggiano depositi più recenti, costituiti da detriti e da terre rosse (Colli Bassi).

Brecce calcaree molto grossolane mal stratificate, e brecce regolarmente stratificate (SLB$_a$).

Conglomerati eterometrici, ben cementati, con scarsa matrice limoso-sabbiosa calcarea; sabbie e limi calcarei, con conglomerati a clasti centimetrici in livelli sottili. Si intercalano strati calcarenitici e orizzonti caotici di conglomerati fango-sostenuti in facies di *debris flow*. In prossimità della base, lenti di brecce molto grossolane (SLB$_b$).
PLEISTOCENE inferiore p.p.

ZMS

SINTEMA DI ZIOMAS
Depositi di versante (ZMS$_a$) e depositi alluvionali (ZMS$_b$) affioranti a quote elevate. La base dei depositi è una superficie erosiva e discordante sui depositi pre- e sin-orogenici. Il limite superiore è dato dal contatto erosivo con i depositi più giovani o da una superficie erosa e modellata, spesso con forme legate al processo carsico.

Brecce fortemente eterometriche, molto cementate, in strati spessi da 10-20 cm a 1-2 m, con matrice; si intercalano corpi lenticolari di brecce caotiche e grossolane (ZMS$_a$).

Conglomerati calcarei eterometrici, con clasti da sub angolosi a sub arrotondati, con lenti di brecce, a matrice limo-sabbiosa biancastra (Serra di Ziomas); hanno una stratificazione regolare, pianoparallela o incrociata, con strati spessi da pochi cm a oltre 1 m. (ZMS$_b$).
PLIOCENE superiore p.p.(?) - PLEISTOCENE inferiore p.p.

SUCCESSIONI SIN- E TARDO-OROGENICHE

Miocene

VNN

CONGLOMERATI DI LE VICENNE
Conglomerati eterometrici, da subangolosi a subarrotondati, ben classati, da mediamente a ben cementati, con matrice calcarenitica o marnosa, disposti in strati e banchi; i clasti sono calcarei, secondariamente arenacei e localmente marnosi (litotipi alloctoni tipo "Pietra Paesina", Bocca Mezzana). Si intercalano calcareniti, orizzonti di argilla debolmente siltosa grigio-verdastra (Bocca Mezzana) e di argilla siltosa grigia con livelli di sabbia giallastra (Le Vicenne).
MIOCENE superiore p.p.(Messiniano post evaporitico)

UAP$_f$
UAP$_d$
UAP$_a$

COMPLESSO TORBIDITICO ALTOMIOCENICO LAZIALE-ABRUZZESE
Alternanze di argille, argille siltose e arenarie. L'unità è suddivisa in tre diverse litofacies, diacrone da ovest verso est, o in rapporti di parziale eteropia.

associazione gessarenitica (UAP$_f$)
Alternanze di argilla plumbea ed argilla debolmente siltosa grigia, fetida, sottilmente stratificata e laminata, con intercalazioni millimetriche di gesso alabastrino. Verso l'alto alternanze di argilla siltosa grigia ed arenaria giallo-ocra, laminate, sottilmente stratificate, con intercalazioni di lenti e livelli di gessarenite, bianco-avana e giallastra in banconi metrici. Lenti di gesso cristallino con uno spessore fino a 30 m (Anversa degli Abruzzi).
MIOCENE superiore p.p. (Messiniano p.p., evaporitico)

associazione arenaceo pelitica II (UAP$_d$)
Arenarie grigie compatte in strati decimetrici o metrici con intercalazioni di argilla grigio-azzurra, argilla limosa e sabbiosa in strati sottili.
MIOCENE superiore p.p. (Messiniano inferiore pre-evaporitico)

associazione arenaceo pelitica I (UAP$_a$)
Alternanza di argilla siltosa grigiastra, e sabbia argillosa giallastra debolmente o mediamente cementata (settore occidentale). Nella parte alta banconi metrici di arenaria e calcarenite ben cementata. Localmente si intercalano lenti di conglomerati eterometrici poligenici (T. La Tana, Lecce nei Marsi).
Argilla grigio-azzurra passante verso l'alto ad argilla siltosa sottilmente stratificata con livelli di arenaria giallo-ocra ad argilla marnosa avana e grigio-verdastra (Rocca Pia, T. Tasso).
MIOCENE superiore p.p. (Messiniano p.p., pre-evaporitico, settore ovest, valle del F. Giovenco)
(Tortoniano superiore - Messiniano inferiore pre-evaporitico, settore est, valle del T.Tasso)

SUCCESSIONI PRE-OROGENICHE

SUCCESSIONE CENOZOICA IN FACIES DI RAMPA CARBONATICA E SCARPATA

Oligocene - Miocene

UAM$_3$
UAM$_2$

UNITÀ ARGILLOSO-MARNOSA
Calcari marnosi, calcareniti, marne, marne calcaree e argille; l'unità è suddivisa in due membri.

argille a *Orbulina* (UAM$_3$)
Calcari marnosi bianco-avana e marne calcaree grigio-avana, con intercalazioni di marne grigiastre e sottili livelli argillosi grigio plumbei, ricchi in foraminiferi planctonici tra cui *Orbulina* spp. Nella parte alta divengono prevalenti i termini francamente argillosi.
MIOCENE medio p.p. - MIOCENE superiore p.p.
(Serravalliano superiore - Tortoniano p.p., settore ovest, alta valle del F. Sangro)
(Messiniano p.p. pre-evaporitico: settore est, valle del F. Sagittario)

marne a *Cylindrites* (UAM$_2$)
Calcareniti bioclastiche fini, talora porose, e calcari marnosi a foraminiferi planctonici, mal stratificati o disposti in strati metrici; passano verso l'alto a marne e marne calcaree ricche in glauconite e tracce fossili.
MIOCENE superiore p.p.

Oligocene - Miocene

CBZ$_2$
CBZ$_{3a}$
CBZ$_3$

CALCARI A BRIOZOI E LITOTAMNI
Calcareniti da fini a grossolane, bioclastiche di colore da biancastro ad avana; sono suddivise in due membri parzialmente eteropici. Al tetto dell'unità è presente un livello calcarenitico, marnoso o conglomeratico ricco di ossidi e glauconite spesso con aspetto nodulare, con uno spessore da pochi decimetri a 10 m (litofacies delle *calcareniti a glauconite*, CBZ$_{3a}$).

calcareniti a briozoi (CBZ$_3$)
Calcareniti bioclastiche grossolane a litotamni, briozoi, macroforaminiferi e frammenti di bivalvi, da grigio-verdognole a bianche e avana, mal stratificate in strati spessi, alternate a calcareniti organogene a briozoi. Conglomerati eterometrici, con blocchi fino a plurimetrici, da mediamente a ben arrotondati, talora costituiti in gran parte da elementi di *Calcari a Palaeodasycladus* (CPL); sono ben cementati e con matrice calcareo marnosa ricca in foraminiferi planctonici (La Montagnola).

calcareniti a punti rossi (CBZ$_2$)
Calcareniti bioclastiche da fini a medie, di colore avana con punti ossidati e punti rossi; sono mal stratificate o disposte in strati spessi. Localmente si intercalano livelli di calcari marnosi e calcari micritici con foraminiferi planctonici.
MIOCENE medio

CDZ

SCAGLIA CINEREA DETRITICA
Calcari micritici bianchi e calcari marnosi, a foraminiferi planctonici, con stratificazione centimetrica fitta e regolare. Intercalazioni centimetriche e decimetriche di calcareniti e calciruditi cristalline e microcristalline bioclastiche a macroforaminiferi, e livelli di selce. Alla base si riscontrano bancate massicce di conglomerato poligenico a ciottoli da subarrotondati a subangolosi in strati metrici.
Eocene p.p.

CFR$_2$
CFR$_{1b}$
CFR$_{1a}$

CALCARENITI A MACROFORAMINIFERI
Calcareniti bioclastiche, brecciole e conglomerati calcarei affioranti con spessori limitati; l'unità è suddivisa in due membri.

calcareniti a miogypsine e lepidocycline (CFR$_2$)
Calcareniti di colore nocciola e biancastro, ben stratificate, con livelli di calcareniti bioclastiche grossolane ricche in macroforaminiferi (miogypsinidi, nummulitidi, lepidocyclinidi, amphisteginidi) e briozoi (nella parte alta).
OLIGOCENE superiore - MIOCENE inferiore

calcareniti a nummuliti e discocycline (CFR$_1$)
Calcareniti bioclastiche, da biancastre a rosate, in strati medio spessi, con livelli a macroforaminiferi (alveolinidi, nummulitidi, discocyclinidi, lepidocyclinidi); si intercalano calciruditi in strati spessi, calcareniti fini, calcari micritici in strati sottili, con foraminiferi planctonici, e livelli di calcareniti e brecciole a clasti neri (*litofacies calcarenitica*, CFR$_{1b}$). Conglomerati e brecciole calcarei, da bianchi ad avana, in matrice calcarenitica e micritica, con foraminiferi planctonici. Si intercalano calcareniti bioclastiche, ricche in macroforaminiferi (alveolinidi, nummulitidi, discocyclinidi, lepidocyclinidi), e calcareniti fini. Sono presenti corpi di megabrecce (La Montagnola) a elementi di dimensioni anche decametriche di Calcari a *Palaeodasycladus* (CPL) (*litofacies conglomeratica con megabrecce*, CFR$_{1a}$).
PALEOGENE p.p.

A - SUCCESSIONE MESOZOICA IN FACIES DI PIATTAFORMA CARBONATICA INTERNA

Triassico-Cretacico

RDT$_b$
RDT$_a$

CALCARI A RADIOLITIDI
Calcari micritici e calcareniti a matrice micritica, di colore nocciola-biancastro, in strati di spessore decimetrico. Si intercalano calcareniti e calciruditi bioclastiche e orizzonti con nerinee e ricchi di rudiste (radiolitidi) (RDT$_a$). A diversi livelli sono presenti alternanze di calcareniti e calciruditi bioclastiche, con frammenti di rudiste e bivalvi, in strati spessi o banconi metrici (RDT$_b$).
CRETACICO superiore (Turoniano – Santoniano)

IBX

CALCARI INTRABAUXITICI
Calcari micritici biancastri in strati decimetrici con foraminiferi bentonici; si intercalano livelli marnosi, livelli conglomeratici e brecciole a clasti neri. Al tetto sono talora presenti livelli di calcari micritici e calcari marnosi verdognoli e arrossati e crostoni tipo *hard-ground* e solo localmente si ritrovano piccole sacche di bauxiti.
CRETACICO superiore p.p. (Cenomaniano p.p.)

ba
CIR

CALCARI CICLOTEMICI A REQUIENIE
Calcari micritici di colore nocciola o biancastro, ben stratificati, organizzati in successioni cicliche; si intercalano calciruditi ad orbitoline. La parte alta è caratterizzata da un orizzonte di calcari micritici biancastri ricchi in piccole requienie. Al tetto è presente un livello costituito calcari arrossati e carsificati, livelli argillosi verdastri e arrossati o localmente da lenti di bauxiti di spessore metrico (ba, 1° Orizzonte Bauxitico).
CRETACICO inferiore (Aptiano p.p. - Albiano)

CMS

CALCARI E MARNE A SALPINGOPORELLA DINARICA E CHAROPHYTA
Calcari micritici avana fittamente stratificati, ricchi in alghe calcaree (*Salpingoporella dinarica* Radoicic). Verso l'alto sono presenti livelli di calcari arrossati, di calcari marnosi e di calcari dolomitici; talora si intercalano livelli di brecciole.
CRETACICO inferiore (Aptiano p.p.)

RCO

CALCARI A REQUIENIE, CAPROTINE E OSTREIDI
Calcari micritici biancastri e nocciola ben stratificati, con livelli dolomitizzati, ricchi in fauna a requienie, caprotine e ostreidi (C.le Pianeccia) e foraminiferi bentonici. Si intercalano livelli oolitici, livelli a ooliti grigie rotte e rigenerate, livelli di calcareniti e calcari micritici a *fenestrae* di calcite, disposti in alternanze ciclotemiche.
CRETACICO inferiore (Barremiano p.p. – Aptiano p.p.)

CCG

CALCARI CICLOTEMICI A GASTEROPODI
Calcari micritici nocciola-biancastri, con punti e lamine di calcite e livelli dolomitizzati, disposti in strati da medi a spessi, con livelli a gasteropodi e livelli ricchi di oncoidi; calcareniti intraclastiche di colore nocciola alternate a calcari oolitici grigi disposti in strati e livelli da centimetrici a decimetrici. Sono disposti in successioni cicliche.
CRETACICO inferiore (Berriasiano – Barremiano p.p.)

UCD

UNITÀ CALCAREO - DOLOMITICA
Alternanze di calcari micritici nocciola chiaro e bianchi, con lamine e *fenestrae* di calcite, calcareniti intraclastiche nocciola, e calcari oolitici nocciola scuro o grigi, talora con ooliti rotte e rigenerate (Montagna Grande); sono frequentemente disposti in ciclotemi di spessore metrico. Localmente si intercalano calcari micritici ad oncoidi (parte mediana della formazione) e a più livelli calciruditi (Montagna Grande).
GIURASSICO medio p.p. – GIURASSICO superiore (Bajociano p.p. - Titoniano)

CPL

CALCARI A PALAEODASYCLADUS
Calcari micritici, calcareniti e calcari cristallini regolarmente stratificati ricchi di alghe calcaree (tra cui frequente *Palaeodasycladus mediterraneus* Pia) e foraminiferi bentonici. Nella parte alta, sono presenti livelli ricchi in lamellibranchi ("livello a *Lithiotis*"). Il limite superiore è segnato localmente da orizzonti arrossati, *hard-ground* e strati ossidati. Nella parte bassa della formazione i calcari sono spesso dolomitizzati.
GIURASSICO inferiore (Sinemuriano p.p. - Toarciano p.p.)

MAS$_b$

CALCARE MASSICCIO
Calcari dolomitici e dolomie grigio scure e grigio giallastre, stratificate, a tratti vacuolari e cariate, di aspetto saccaroide, generalmente sterili. Si osservano strati calcarei non dolomitizzati costituiti da calcari micritici e calcareniti. Localmente si osservano, soprattutto verso la parte alta, noduli di selce, anch'essi con evidenti tracce di ricristallizzazione (La Difesa).
TRIASSICO superiore (?) – GIURASSICO inferiore (Sinemuriano p.p.)

B - SUCCESSIONE MESOZOICA IN FACIES DI MARGINE DI PIATTAFORMA CARBONATICA

Giurassico - Cretacico

RDO

CALCARI A RUDISTE E ORBITOLINE
Calcareniti e calciruditi bioclastiche biancastre, disposte in strati spessi; si intercalano livelli bioclastici con frammenti di rudiste e orbitoline.
CRETACICO inferiore p.p. – superiore p.p. (Barremiano superiore – Cenomaniano p.p.)

CCD

CALCARI A CORALLI E DICERATIDI
Calcareniti e calciruditi bioclastiche, mal stratificate, di colore biancastro, talora cristalline.
CRETACICO inferiore p.p. (Berriasiano - Barremiano p.p.)

ELL
ELL$_a$

CALCARI A ELLIPSACTINIE
Calcareniti di colore biancastro intra e bioclastiche e calciruditi da bianche a nocciola chiaro ricche in idrozoi (tra cui frequentissima *Ellipsactinia* sp.), coralli, gasteropodi e crinoidi. Sono disposte in strati spessi o mal stratificate (ELL). In eteropia laterale si individuano oospariti bianche e oospariti grigie, con ooliti rotte e rigenerate, in strati decimetrici, alternate a calcareniti intraclastiche e calcari micritici nocciola chiaro (*litofacies oolitica*, ELL$_a$) (M. Argatone, La Terratta).
GIURASSICO superiore p.p. (Oxfordiano p.p. – Titoniano)

ECO

CALCARENITI A ECHINODERMI E CORALLI
Calcareniti intra e bioclastiche spesso marcatamente porose e calcareniti oolitiche disposte in strati spessi o mal stratificate; si intercalano calciruditi bioclastiche a matrice micritica, poco elaborate e ricche in frammenti di echinodermi. Localmente sono presenti lenti di calcari organogeni in assetto massivo, ricchi in coralli ed echinodermi (bioerme tipo *patch-reef*).
GIURASSICO medio p.p. – GIURASSICO superiore p.p. (Bajociano p.p. – Oxfordiano p.p.)

UOO

UNITÀ OOLITICA
Calcareniti oolitiche da ben cementate a porose in strati spessi o in bancate mal stratificate. Si intercalano calcareniti e calciruditi oolitiche e bioclastiche, con frammenti di echinodermi e articoli di crinoidi di dimensione fino a centimetrica.
GIURASSICO medio p.p. (Aaleniano p.p. - Bajociano p.p.)

C – SUCCESSIONE MESOZOICA IN FACIES DI SCARPATA-BACINO

Giurassico - Paleogene

CTN$_a$
CTN$_d$

CALCARI CRISTALLINI
Calcari detritici e calcareniti bianche ricche in frammenti di rudiste, calcari granulari pseudosaccaroidi in strati o bancate, con intercalazioni di brecce calcaree e livelli micritici. La serie è spesso limitata a termini maastrichtiani, talora con passaggio a micriti straterellate con globorotalie paleoceniche (CTN$_a$). Calciruditi di colore biancastro a matrice calcarenitica o micritica e cemento spatico, disposte in strati spessi o bancate metriche, con abbondanti frammenti di rudiste e orbitoidi (CTN$_d$).
CRETACICO superiore - PALEOGENE (Cenomaniano – Paleocene p.p.)

Giurassico - Paleogene

SCZ$_a$
SCZ$_b$

SCAGLIA DETRITICA
Alternanze di calcareniti e micriti, color bianco o bianco rosato, ben stratificate, in strati da medi a spessi; si intercalano livelli di argille e marne argillose e liste e noduli di selce grigiastra; nella parte alta calcareniti da avana-rosate a biancastre ricristallizzate. Si intercalano irregolarmente strati decimetrici di calcareniti bioclastiche e brecciole calcaree, con selce grigiastra subordinata in lenti e noduli (SCZ$_b$). Conglomerati poligenici con clasti centimetrici arrotondati (Roccapia) (SCZ$_a$).
CRETACICO superiore – PALEOGENE p.p. (Cenomaniano p.p. - Paleocene p.p.)

BLS

CALCARI BIOCLASTICI SUPERIORI
Calcareniti cristalline e porose, bioclastiche, e calciruditi di colore biancastro, ricche in frammenti di rudiste, idrozoi e orbitoline, mal stratificate o disposte in strati di spessore da decimetrico a metrico.
CRETACICO inferiore p.p - CRETACICO superiore p.p. (Aptiano – Cenomaniano p.p.)

CCF

CALCARENITI E CALCIRUDITI A FUCOIDI
Calcareniti e calcari micritici da grigio-nerastri, a biancastri, a grigio-avana, con noduli di selce da grigia a rosata; si intercalano argille e marne grigio-verdastre (parte inferiore e mediana della formazione). Sono presenti corpi lenticolari di brecce e bancate metriche di calciruditi e calcareniti.
CRETACICO inferiore p.p - CRETACICO superiore p.p. (Aptiano – Cenomaniano p.p.)

ECC
ECC$_1$

CALCARI CRISTALLINI AD ECHINODERMI E CORALLI
Calcareniti e calciruditi bioclastiche, con intercalazioni di calcari saccaroidi biancastri, in strati e banchi da decimetrici a metrici, a luoghi a stratificazione indistinta. Si intercalano livelli di brecce calcaree (ECC). Calcareniti intra e bioclastiche (parte alta dell'unità, M. Mezzana) con livelli di calcari micritici pelagici biancastri e grigi a frattura concoide, disposti in strati decimetrici (ECC$_1$).
GIURASSICO superiore p.p – CRETACICO inferiore p.p. (Titoniano p.p.– Barremiano)

MAD$_a$

MAIOLICA DETRITICA
Calcari micritici bianchi a frattura concoide, ricchi in radiolari e tintinnidi, disposti in strati decimetrici, con liste e noduli di selce grigio-nerastra. Si intercalano a più livelli calcareniti e, meno frequentemente, calciruditi, in strati di spessore decimetrico (MAD$_a$).
GIURASSICO superiore p.p – CRETACICO inferiore p.p. (Titoniano p.p. – Barremiano)

CDI

CALCARI DIASPRINI DETRITICI
Calcari micritici e calcareniti bioclastiche a ooliti, con intercalazioni di selce varicolore in lenti e noduli; sono disposti in strati da centimetrici a decimetrici. Verso l'alto aumentano gli strati calcarenitici e calciruditi bioclastici, in strati spessi o in bancate plurimetriche.
GIURASSICO medio p.p. – GIURASSICO superiore p.p. (Calloviano – Titoniano p.p.)

CRF

CALCARENITI A RADIOLARI E RESTI FILAMENTOSI
Calcari micritici e selciferi di colore grigio chiaro a radiolari e resti di lamellibranchi pelagici, ben stratificati. Si intercalano banchi di calcareniti e calciruditi bioclastiche, di spessore fino a plurimetrico, più frequenti nella parte alta.
GIURASSICO medio p.p. – GIURASSICO superiore p.p. (Aaleniano p.p. – Titoniano p.p.)

BLI

CALCARI BIOCLASTICI INFERIORI
Calcareniti bioclastiche in strati da medi a spessi, con foraminiferi bentonici, coralli (nella parte bassa), ellipsactinie (nella parte alta), frammenti di gasteropodi (nerinee); si intercalano livelli oolitici.
GIURASSICO medio p.p. – GIURASSICO superiore p.p. (Bajociano p.p. – Titoniano p.p.)

VAP

VERDE AMMONITICO-CALCARI E MARNE A POSIDONIE
Alternanza di calcari marnosi, marne e argille sottilmente stratificate e bioturbate, con livelli a *filaments*, e di calcareniti e calciruditi risedimentate, in strati spessi (prevalenti nella parte mediana della formazione).
GIURASSICO inferiore p.p. - GIURASSICO medio p.p. (Toarciano p.p. – Bajociano p.p.)

COI
COI$_a$

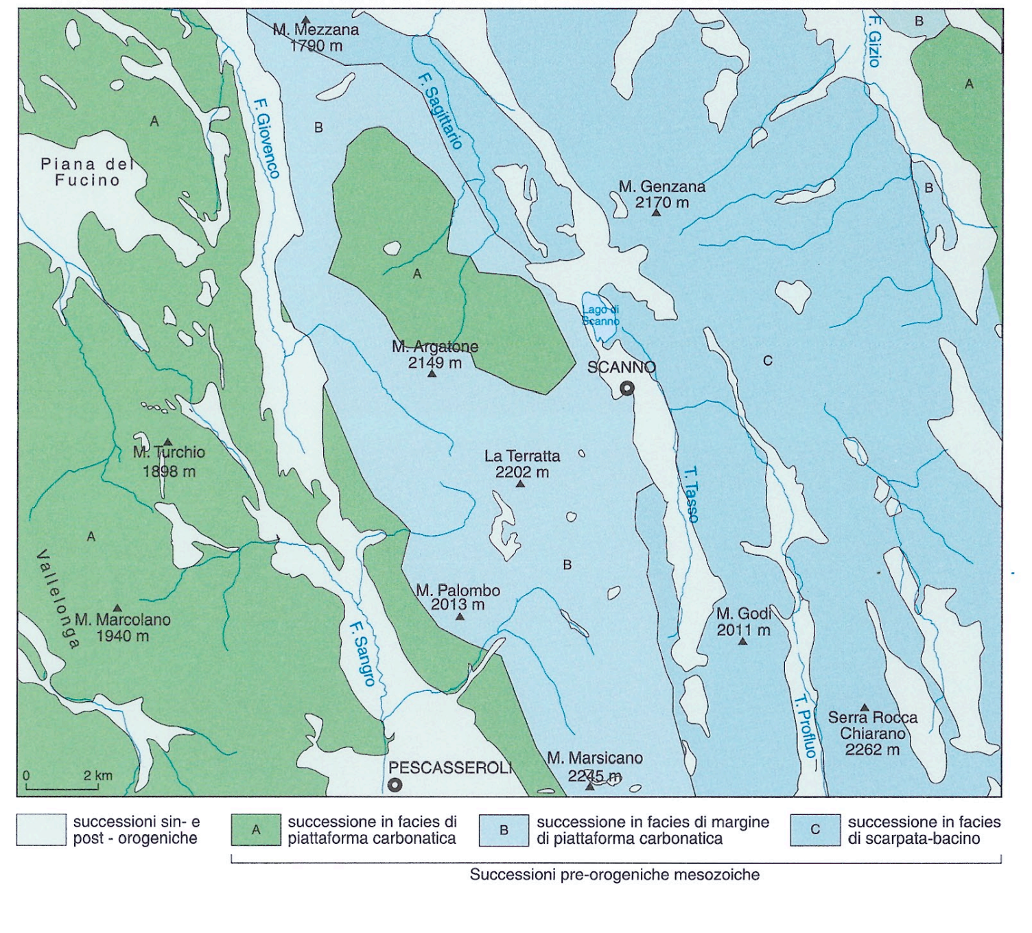
CORNIOLA
Calcari micritici radiolaritici e spongolitici con interstrati marnosi e frequenti intercalazioni di brecce e calcareniti in banchi gradati metrici; sono presenti livelli dolomitici e selce in livelli, lenti o noduli (COI). Nella parte inferiore si individuano dolomie e calcari dolomitizzati grigi ben stratificati con livelli di selce desilicizzata (COI$_a$).
GIURASSICO inferiore (Sinemuriano p.p. – Toarciano p.p.)

direzione, immersione e inclinazione degli strati
- 10 strati diritti
- 10 strati rovesciati
- strati verticali
- strati orizzontali
- 60 specchio di faglia inclinato
- contatto stratigrafico
- contatto stratigrafico inconforme
- faglia
- faglia diretta
- faglia con prevalente componente trascorrente
- faglia transtensiva con prevalente componente trascorrente
- sovrascorrimento principale
- faglia inversa
- orlo di terrazzo fluviale
- orlo di scarpata di frana
- cordone morenico
- orlo di scarpata di circo glaciale
- cono detritico
- conoide alluvionale o da debris flow
- conoide di origine mista: di debris flow e/o torrentizio e/o valanga
- dolina
- rock glacier
- deformazione gravitativa profonda di versante
- zona cataclastica
- cava attiva e inattiva
- sorgente
- A A' traccia di sezione geologica

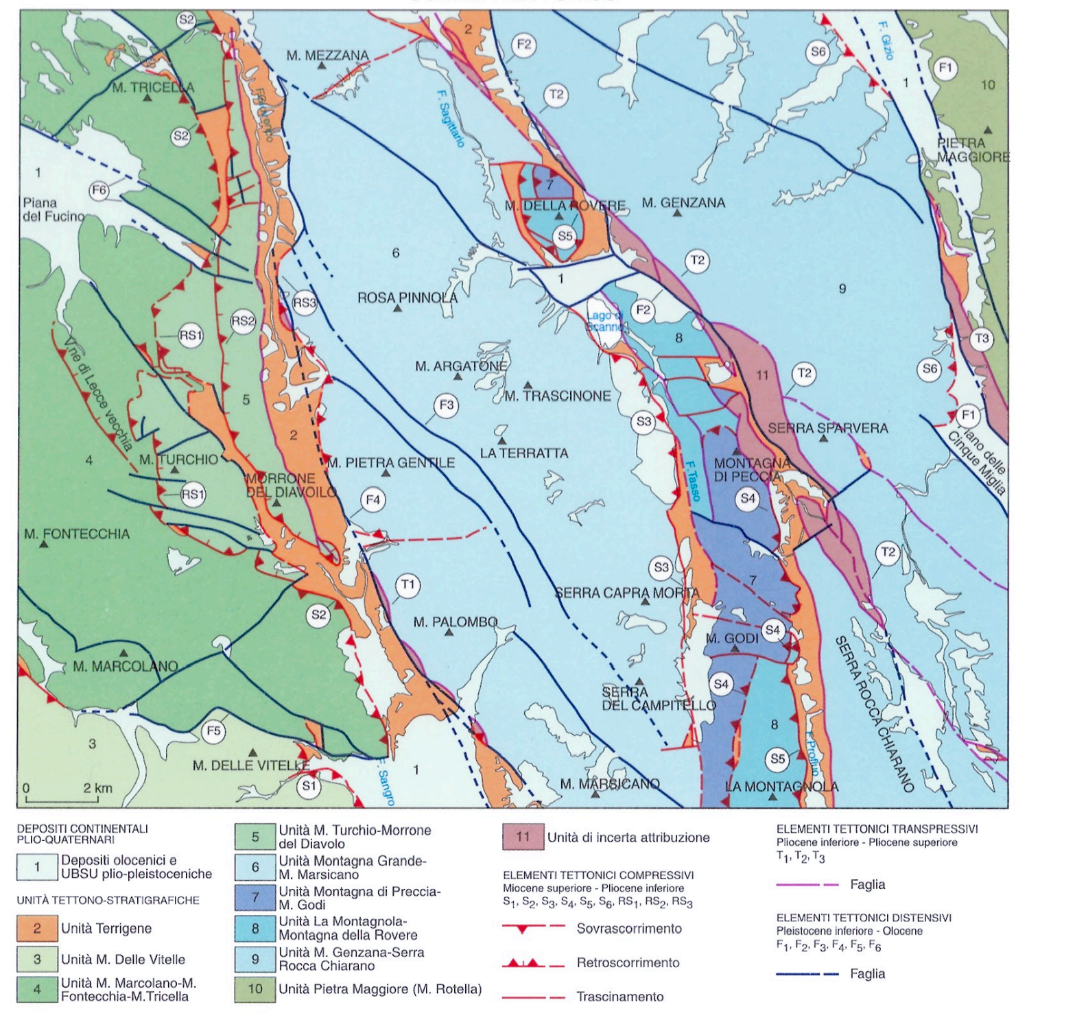
Sovrassegni delle facies sedimentarie quaternarie

a	deposito di versante
a	deposito di versante a grossi blocchi
a1	deposito di frana
a1	deposito di frana antico
a3	detrito di falda
a3	detrito di falda a grossi blocchi
b	deposito alluvionale e fluvioglaciale ghiaioso
b2-b6	coltre eluvio colluviale e prodotti eluviali
c1	till indifferenziato
c7	deposito crionivale
e	deposito lacustre e palustre limoso-ghiaioso
h	deposito antropico
i	deposito di origine mista

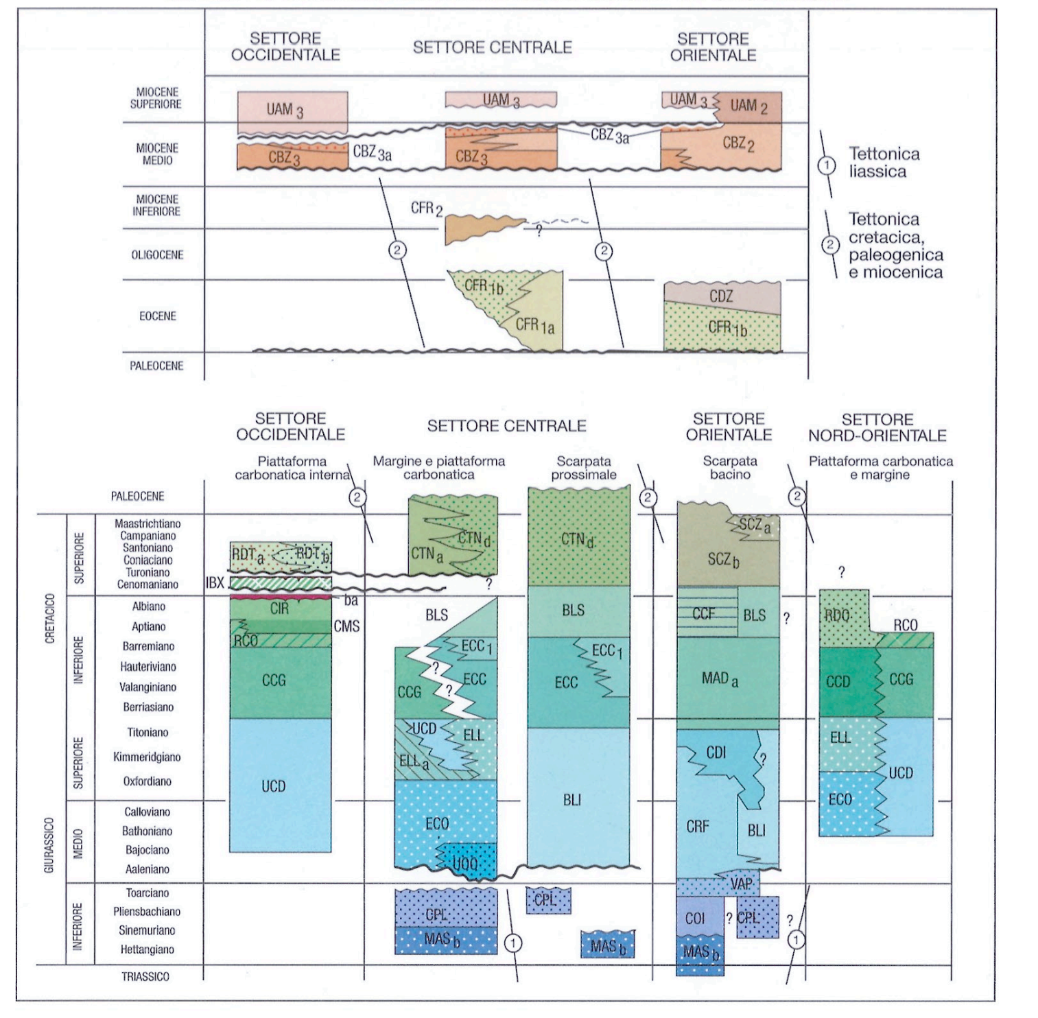
SCHEMA DI DISTRIBUZIONE ATTUALE DELLE SUCCESSIONI PRE-OROGENICHE MESOZOICHE


M. Mezzana 1790 m
F. Gizio
Piana del Fucino
F. Giovenco
F. Sagittario
M. Genzana 2170 m
Lago di Scanno
M. Argatone 2149 m
SCANNO
M. Turchio 1898 m
La Terratta 2202 m
T. Tasso
M. Palombo 2013 m
Vallelonga
M. Marcolano 1940 m
F. Sangro
M. Godi 2011 m
T. Profluo
Serra Rocca Chiarano 2262 m
PESCASSEROLI
M. Marsicano 2245 m
0 2 km
A
B
C
successioni sin- e post - orogeniche
A successione in facies di piattaforma carbonatica
B successione in facies di margine di piattaforma carbonatica
C successione in facies di scarpata-bacino
Successioni pre-orogeniche mesozoiche

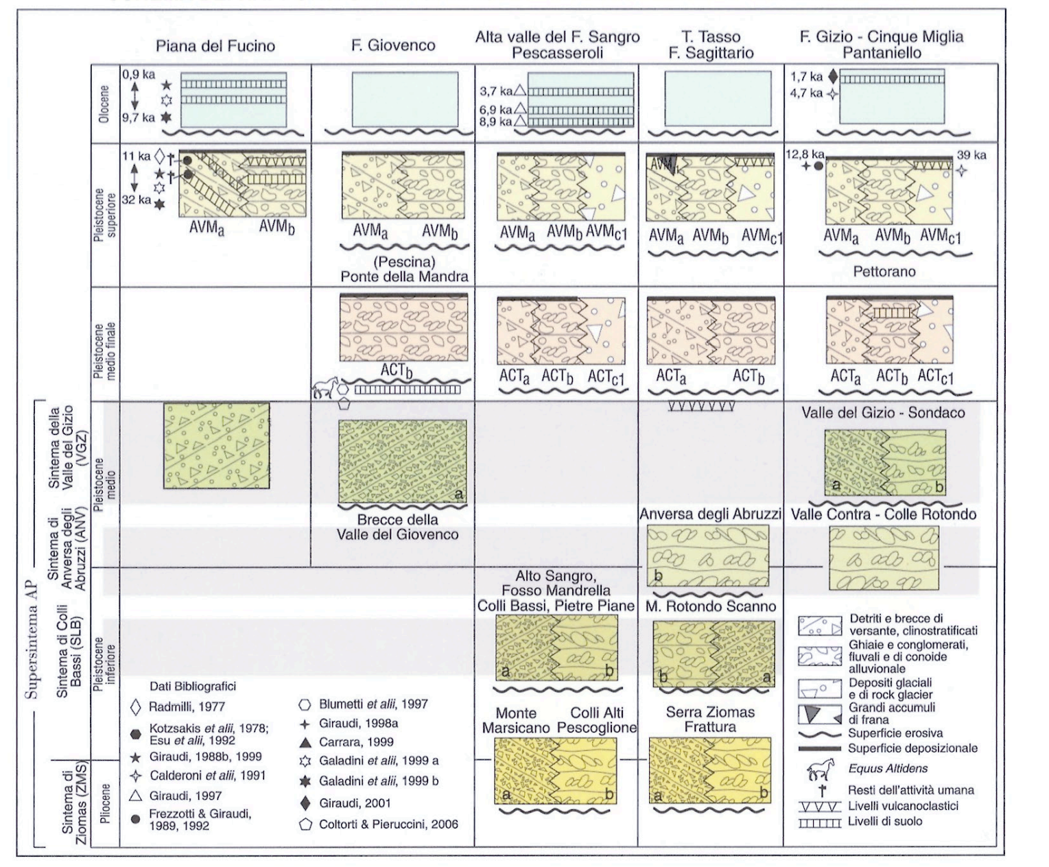
SCHEMA TETTONICO


M. MEZZANA
M. TRICELLA
Piana del Fucino
M. DELLA ROVERE
M. GENZANA
ROSA PINNOLA
PIETRA MAGGIORE
M. ARGATONE
M. TRASCINONE
M. TURCHIO
MORRONE DEL DIAVOLO
M. PIETRA GENTILE
LA TERRATTA
SERRA SPARVERA
MONTAGNA DI PRECCIA
M. FONTECCHIA
SERRA CAPRA MORTA
M. PALOMBO
M. GODI
M. MARCOLANO
SERRA DEL CAMPITELLO
SERRA ROCCA CHIARANO
M. DELLE VITELLE
M. MARSICANO
LA MONTAGNOLA
0 2 km
DEPOSITI CONTINENTALI PLIO-QUATERNARI
1 Depositi olocenici e UBSU plio-pleistocenici
UNITÀ TETTONO-STRATIGRAFICHE
2 Unità Terrigene
3 Unità M. Delle Vitelle
4 Unità M. Marcolano-M. Fontecchia-M.Tricella
5 Unità M. Turchio-Morrone del Diavolo
6 Unità Montagna Grande-M. Marsicano
7 Unità Montagna di Preccia-M. Godi
8 Unità La Montagnola-Montagna della Rovere
9 Unità M. Genzana-Serra Rocca Chiarano
10 Unità Pietra Maggiore (M. Rotella)
11 Unità di incerta attribuzione
ELEMENTI TETTONICI COMPRESSIVI Miocene superiore - Pliocene inferiore S1, S2, S3, S4, S5, S6, RS1, RS2, RS3
Sovrascorrimento
Retroscorrimento
Trascinamento
ELEMENTI TETTONICI TRANSPRESSIVI Pliocene inferiore - Pliocene superiore T1, T2, T3
Faglia
ELEMENTI TETTONICI DISTENSIVI Pleistocene inferiore - Olocene F1, F2, F3, F4, F5, F6
Faglia

SCHEMA DI CORRELAZIONE DELLE SUCCESSIONI PRE-OROGENICHE


SETTORE OCCIDENTALE
SETTORE CENTRALE
SETTORE ORIENTALE
MIOCENE SUPERIORE
MIOCENE MEDIO
MIOCENE INFERIORE
OLIGOCENE
EOCENE
PALEOCENE
Tettonica liassica
Tettonica cretacica, paleogenica e miocenica
SETTORE NORD-ORIENTALE
Piattaforma carbonatica interna
Margine e piattaforma carbonatica
Scarpata prossimale
Scarpata bacino
Piattaforma carbonatica e margine
CRETACICO
GIURASSICO
TRIASSICO
Maastrichtiano
Campaniano
Santoniano
Coniaciano
Turoniano
Cenomaniano
Albiano
Aptiano
Barremiano
Hauteriviano
Valanginiano
Berriasiano
Titoniano
Kimmeridgiano
Oxfordiano
Calloviano
Bathoniano
Bajociano
Aaleniano
Toarciano
Pliensbachiano
Sinemuriano
Hettangiano

SCHEMA DEI RAPPORTI STRATIGRAFICI DELLA SUCCESSIONE POST-OROGENICA

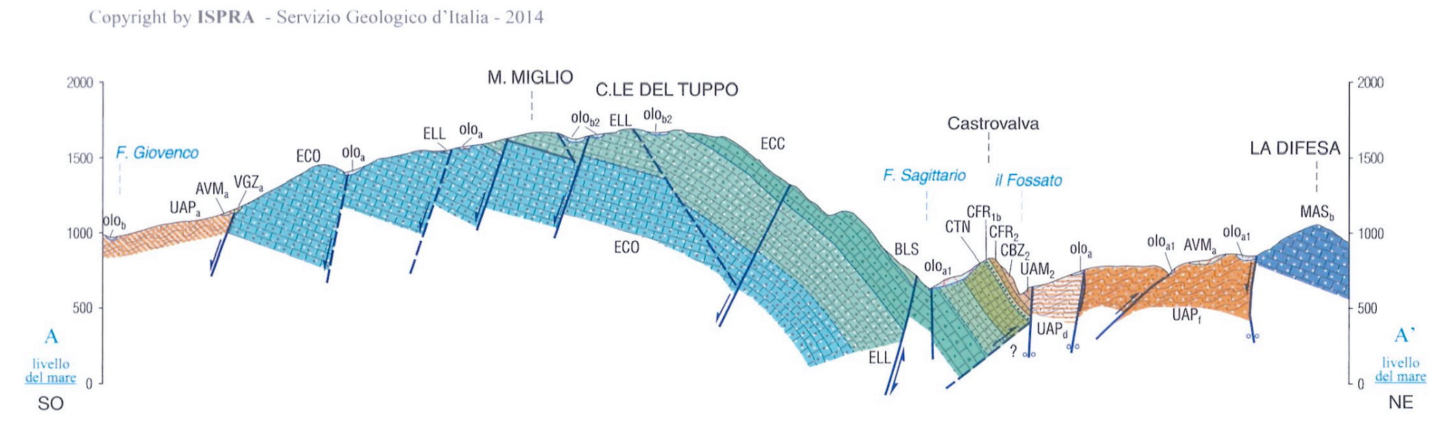

Piana del Fucino
F. Giovenco
Alta valle del F. Sangro Pescasseroli
T. Tasso F. Sagittario
F. Gizio - Cinque Miglia Pantaniello
Olocene
Pleistocene superiore
Pleistocene medio finale
Pleistocene medio
Pleistocene inferiore
Pliocene
Sintema della Valle del Gizio (VGZ)
Sintema di Anversa degli Abruzzi (ANV)
Sintema di Colli Bassi (SLB)
Sintema di Ziomas (ZMS)
Supersintema AP
0,9 ka
9,7 ka
3,7 ka
6,9 ka
8,9 ka
1,7 ka
4,7 ka
11 ka
32 ka
12,8 ka
39 ka
AVMa AVMb AVMc1
(Pescina) Ponte della Mandra
Pettorano
ACTa ACTb ACTc1
Valle del Gizio - Sondaco
Brecce della Valle del Giovenco
Anversa degli Abruzzi
Valle Contra - Colle Rotondo
Alto Sangro, Fosso Mandrella Colli Bassi, Pietre Piane
M. Rotondo Scanno
Monte Marsicano
Colli Alti Pescoglione
Serra Ziomas Frattura
Dati Bibliografici
Radmilli, 1977
Kotzsakis et alii, 1978; Esu et alii, 1992
Giraudi, 1988b, 1999
Calderoni et alii, 1991
Giraudi, 1997
Frezzotti & Giraudi, 1989, 1992
Blumetti et alii, 1997
Giraudi, 1998a
Carrara, 1999
Galadini et alii, 1999 a
Galadini et alii, 1999 b
Giraudi, 2001
Coltorti & Pieruccini, 2006
Detriti e brecce di versante, clinostratificati
Ghiaie e conglomerati, fluviali e di conoide alluvionale
Depositi glaciali e di rock glacier
Grandi accumuli di frana
Superficie erosiva
Superficie deposizionale
Equus Altidens
Resti dell'attività umana
Livelli vulcanoclastici
Livelli di suolo

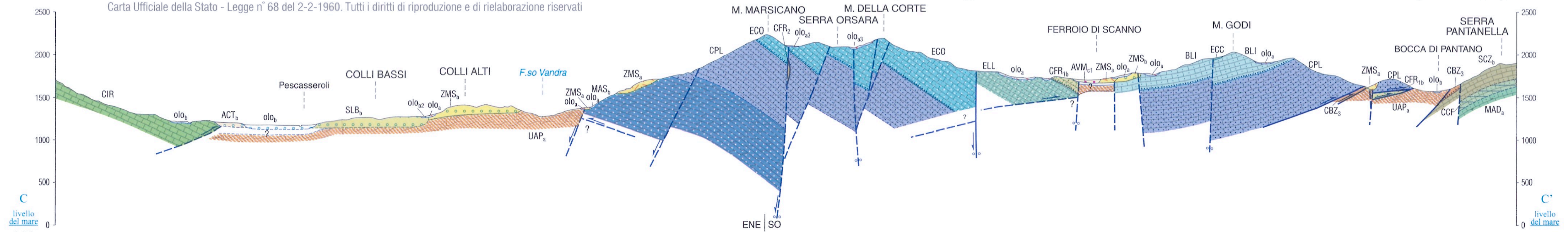
Copyright by ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - 2014

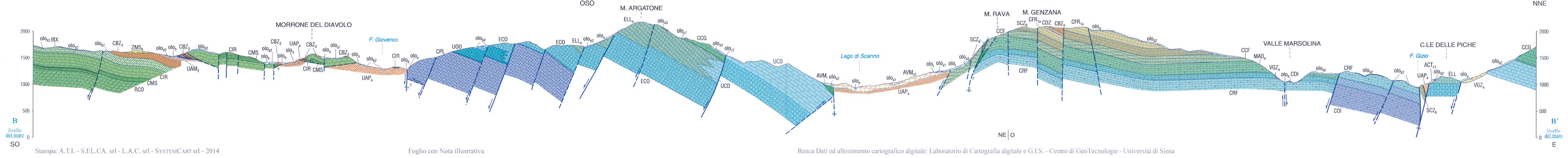
Dai tipi dell'Istituto Geografico Militare (Autorizzazione IGM n° 6102 del 16/09/2005)

Carta Ufficiale della Stato - Legge n° 68 del 2-2-1960. Tutti i diritti di riproduzione e di rielaborazione riservati

Progetto CARG. Legge n° 226/99
Direttore responsabile: C. Campobasso


M. MIGLIO
C.LE DEL TUPPO
Castrovalva
LA DIFESA
F. Giovenco
F. Sagittario
il Fossato
ECO
ELL
BLS
CTN
CFR1b
CFR2
CBZ2
UAM2
UAPa
UAPf
UAPd
MASb
A
A'
livello del mare
SO
NE


Pescasseroli
COLLI BASSI
COLLI ALTI
F.so Vandra
M. MARSICANO
SERRA ORSARA
M. DELLA CORTE
FERROIO DI SCANNO
M. GODI
SERRA PANTANELLA
BOCCA DI PANTANO
CIR
ACTb
SLBb
ZMSb
UAPa
MASb
CPL
ECO
CFR2
ELL
BLI
ECC
CBZ3
CCF
MADa
C
C'
livello del mare
OSO
ENE
SO
NNE


MORRONE DEL DIAVOLO
F. Giovenco
M. ARGATONE
Lago di Scanno
M. RAVA
M. GENZANA
VALLE MARSOLINA
C.LE DELLE PICHE
F. Gizio
IBX
CBZ3
ZMSb
CIR
CMS
RCO
UAM3
UAPa
CPL
UOO
ECO
ELLa
CCG
UCD
AVMi
SCZb
CCF
CFR1a
CDZ
CRF
MADa
CDI
COI
ELL
VGZa
CCG
B
B'
livello del mare
SO
NE
O
E

Stampa: A.T.I. - S.EL.CA. srl - L.A.C. srl - SystemCart srl - 2014

Foglio con Nota illustrativa

Banca Dati ed allestimento cartografico digitale: Laboratorio di Cartografia digitale e G.I.S. - Centro di GeoTecnologie - Università di Siena